

External Communication Report

Indicatore ARIA di Organizzazione



Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione
AZIENDA: **Società Agricola Poggio Marchino s.s.**

ANNO: **2019**



LA SOSTENIBILITÀ
NELLA VITIVINICOLTURA IN ITALIA

www.viticolture sostenibile.org



Indice

Informazioni di contatto.....	3
Riferimenti metodologici e normativi	3
Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
Descrizione dell'organizzazione	3
Finalità del report.....	3
Destinazione d'uso del report	3
Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	3
Scelta dell'anno base storico.....	3
Confini organizzativi	4
Confini di riferimento (<i>Reporting boundaries</i>).....	4
Emissioni significative ed esclusioni.....	6
Inventario GHG.....	6
Descrizione dei dati di inventario.....	6
Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati	6
Quantificazione delle emissioni di GHG	6
Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	6
Risultati dell'inventario	7
Valutazione dell'incertezza	9
Iniziative di riduzione dei GHG	9
Limiti dello studio	9
Differenze rispetto alle versioni precedenti.....	9
Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	9

Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG della *Società Agricola Poggio Marchino s.s.* contattare il dott. agronomo Vittorino Giordano Crivello al numero di telefono +39335463495, email vittorino.crivello@gmail.com.

Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.1
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

Descrizione dell'organizzazione

L'Azienda Agricola Poggio Marchino è una società semplice certificata biologica. Essa, condotta a indirizzo vitivinicolo, dispone di un appezzamento di circa 7 ha nei quali si coltivano uve Vermentino. Non disponendo di una cantina per la vinificazione e l'imbottigliamento, tali processi sono esternalizzati presso la limitrofa Tenimenti Carvin S.r.l., sita nel Comune di Castellina Marittima (PI) ad un paio di chilometri di distanza.

L'Azienda Agricola Poggio Marchino s.s. nell'anno 2019 ha prodotto un quantitativo pari a 140 hl di vino Vermentino Toscana IGT.

Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di *Società Agricola Poggio Marchino s.s.* ai fini della certificazione VIVA.

Destinazione d'uso del report

Il report è ad uso della verifica.

Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

Scelta dell'anno base storico

Essendo il 2019 il primo inventario dell'organizzazione esso diviene l'anno storico di base.

Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza tutte le emissioni di GHG quantificate dall'unica tenuta posizionata nella stessa regione, su cui ha il controllo finanziario e operativo.

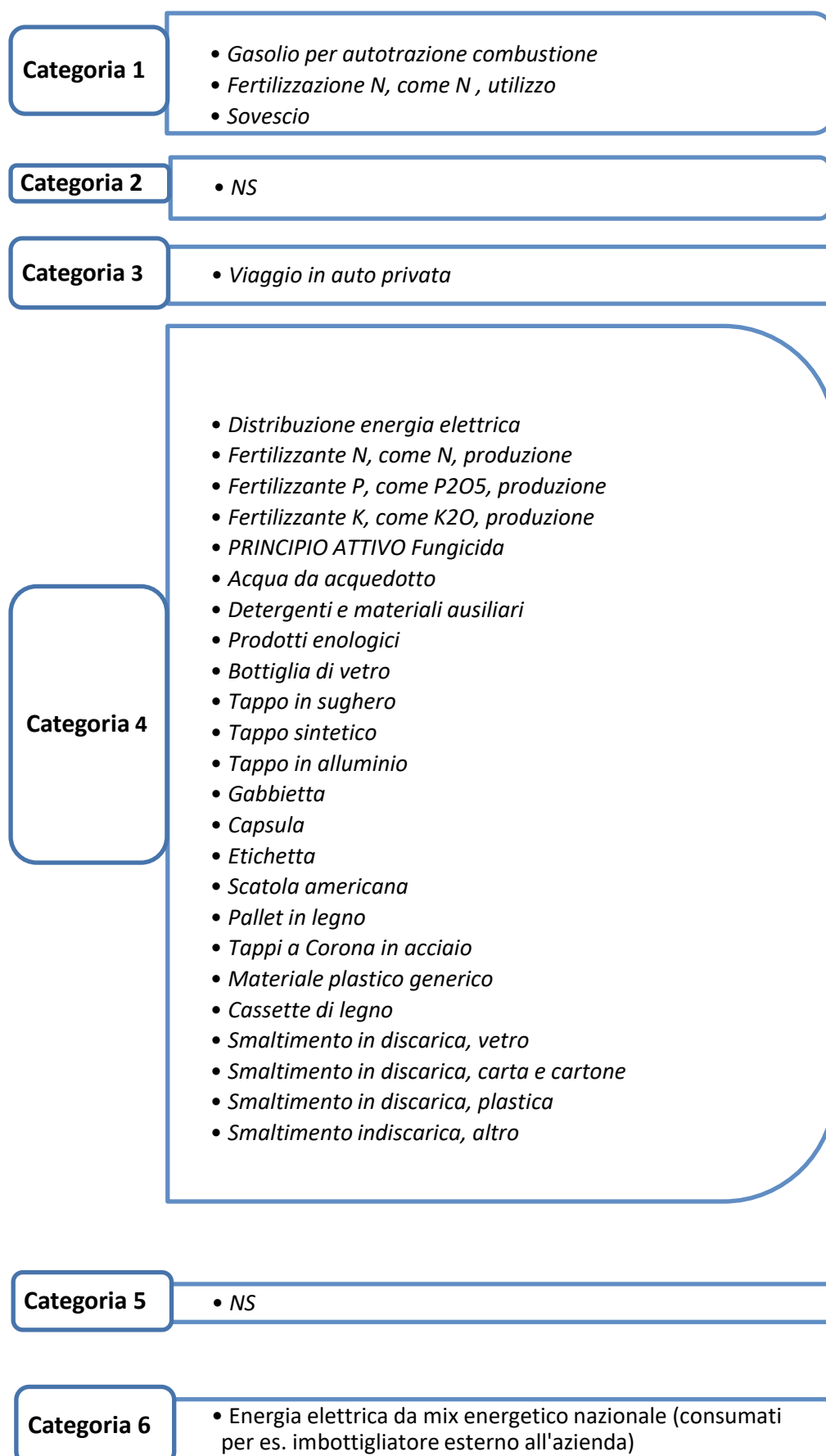
Confini di riferimento (*Reporting boundaries*)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema



Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

Inventario GHG

Descrizione dei dati di inventario

I dati di inventario sono stati raccolti presso la Società Agricola Poggio Marchino s.s. reperendoli da fonti dirette trascritti nel quaderno di campagna.

Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati devono riferirsi a un anno solare;
- copertura geografica: i dati possono riferirsi a una tenuta o diverse tenute;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come prodotto tra il dato di inventario inserito, opportunamente normalizzato, e il fattore di emissione corrispondente. I fattori di emissione utilizzati derivano dal database elaborato appositamente per la filiera vitivinicola all'interno del Programma VIVA.

Le emissioni di GHG dirette relative alla Categoria 1 sono quantificate separatamente per CO₂, CH₄, N₂O, NF₃ e SF₆ e per HFCs, PFCs e altri GHG. Per il calcolo sono stati utilizzati i GWP per un periodo di 100 anni pubblicati nel quinto rapporto di valutazione (AR5) dell'IPCC nel 2013.

Sono state considerate anche le emissioni di origine biogenica.

Metodologia di quantificazione e dati utilizzati

Al fine di minimizzare l'incertezza e fornire risultati accurati, coerenti e riproducibili, l'organizzazione nel quantificare le proprie emissioni GHG dirette ha adottato una metodologia basata sul calcolo e misurazione.

	Emissioni indirette di GHG in t CO2eq	7,00E+00	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	0,00E+00		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	0,00E+00	#DIV/0!	0,00
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	0,00E+00	#DIV/0!	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00E+00	#DIV/0!	0,00
	Categoria 3 - Emissioni indirette di GHG da trasporto	2,49E+00		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	6,86E-02	2,75	0,98
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	5,68E-01	22,77	8,11
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	1,19E-04	0,00	0,00
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	0,00E+00	0,00	0,00
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	1,86E+00	74,47	26,52
	Categoria 4 - Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	1,77E+00		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	1,76E+00		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	0,00E+00	0,00	0,00
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	1,31E+00	74,02	18,69
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	4,56E-01	25,78	6,51
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	0,00E+00	0,00	0,00
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	3,63E-03		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	3,61E-03	0,20	0,05
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	1,77E+00		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e rimesso in atmosfera nella fase di fine vita	1,15E-05	0,00	0,00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	1,15E-05			
	Categoria 5 - Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 - Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	2,74E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	2,74E+00	100,00	39,15

Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo quali-quantitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale. L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente e per categoria bassa.

Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi, anche gestionali, di riduzione delle emissioni di GHG.

Limiti dello studio

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

Differenze rispetto alle versioni precedenti

Questo è il primo anno di studio e diventa la base di successive analisi.

Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

Non ci sono state variazioni nella metodologia di calcolo.